



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 13 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 9 / 2018

N. <u>111</u> del Reg. Data: <u>28 / 9 / 2018</u>	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante dalla sentenza n.835/2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore della De Leonardi Francamaria (avv. Giacomo Tarantini).
----------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladiciotto, il giorno 28 del mese di settembre, alle ore 16,00 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 18,10 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo		x
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego		x
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro		x
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco		x
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella		x
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 14 Totale assenti n. 19

Il Presidente Ferrante enuncia il 10° debito dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Proposta di deliberazione per il riconoscimento debito fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante da sentenza n.835/2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore della De Leonardi Francamaria (Avv. Giacomo Tarantini)”**., e passa la parola all'Assessore Di Tullo per la relazione.

Interviene la Consigliera Cinquepalmi.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il Presidente, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.14
Assenti: n.19

Voti favorevoli: n.11 (Ferrante - Avantario - Cormio - De Laurentis - Ventura - Nenna - Amoruso - Cornacchia - Zitoli - Capone - Lops)
Voti contrari: n.3 (Barresi - De Toma - Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.14
Voti favorevoli: n.11 (Ferrante - Avantario - Cormio - De Laurentis - Ventura - Nenna - Amoruso - Cornacchia - Zitoli - Capone - Lops)
Voti contrari: n.3 (Barresi - De Toma - Cinquepalmi)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

RELAZIONE DIRIGENTE/COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

La Sig.ra DE LEONARDI FRANCAMARIA, rappresentata e difesa dall'avv. Giacomo TARANTINI promuoveva ricorso innanzi al Giudice di Pace di Trani R.G. 1587/2017 avverso verbale di violazione n. Z61275 del 23.7.2017 per violazione dell'art. 7 c. 9 e 14 del Cds elevato dagli Agenti del Comando di Polizia Municipale;

- sulla scorta degli atti esistenti nel fascicolo pervenuto a questo Comando di P.L. in data 19.3.2018 dall'Ufficio Contenzioso del Comune di Trani, il quale trasferiva per competenza ed in particolare per la predisposizione della delibera del debito fuori bilancio, giusta nota del 10.1.2018 prot. N. 577;

- dalla lettura della sentenza emessa si prendeva atto che il Comune di Trani, nella persona dell'Ufficio Contenzioso non si costituiva in giudizio ritualmente per la difesa delle proprie ragioni;

- con sentenza n. 835/2017 depositata in cancelleria in data 14.12.2017 il Giudice di Pace di Trani accoglieva il ricorso e per l'effetto annullava il verbale di violazione n. Z61275 del 23.7.2017 emesso dal Comando di Polizia Municipale condannando il Comune di Trani alla rifusione delle spese di giudizio in favore dell'Avv. Giacomo TARANTINI in complessivi € 143,00 di cui € 43,00 per esborsi, oltre al 15% spese generali, IVA e CAP come per legge;

- la disponibilità di risorse finanziarie sul capitolo di spesa del contenzioso consentono la tempestiva liquidazione della suddetta somma.

Alla luce di quanto sopra espresso, si ritiene di dover procedere all'obbligatorio riconoscimento del debito in favore dell'Avv. Giacomo Tarantini attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Considerato che il T.U.E.L. definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art.191, in base alla quale *gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma di bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 153, comma 5.*

L'art. 193 com. 2 del T.U.E.L. prevede che: *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

L'art. 194 del T.U.E.L, rubricato "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio", stabilisce che ... *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) Sentenze esecutive; b) ..."omissis";*

Rilevato che i debiti fuori bilancio costituiscono posizioni debitorie maturate al di fuori del sistema del bilancio, poiché si riferiscono ad uscite per le quali manca un'originaria previsione di spesa ovvero a spese effettuate in violazione delle procedure stabilite dalle norme di contabilità;

le sentenze esecutive vengono annoverate tra le ipotesi di debiti fuori bilancio previste dall'art. 194 del T.U.E.L.;

la recente deliberazione n. 177/2015 13/05/2015 della Corte dei Conti Sezione di Controllo per la regione Sicilia ha stabilito che *non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento, con atto del Consiglio Comunale (...). ... la delibera del Consiglio serve per riportare all'interno del sistema del Bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato al di fuori delle normali procedure di programmazione e di gestione delle spese e, pertanto, non è corretto sotto il profilo contabile il pagamento del debito nascente da sentenza esecutiva prima del suo riconoscimento come debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale;*

Evidenziato pertanto che occorre dare tempestiva esecuzione alle sentenze provvisoriamente esecutive di cui all'allegato A) al fine di evitare ulteriori danni all'Ente rivenienti dall'esecuzione forzata che ai sensi dell'art. 14 comma I del decreto legge del 31/12/1996 n. 669 convertito in L. 28/2/1997 non può essere avviata nei confronti degli Enti Pubblici prima del decorso del termine di 120 giorni dalla notificazione del titolo esecutivo;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente della P.M. in data 23/03/2018;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria in data 9/4/2018;

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate

1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del GIUDICE DI PACE di Trani n. 835/2017 a favore dell'Avv. Giacomo TARANTINI ed ammontante ad € 188,91 (centottantotto, 91);

2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di 188,91 (centottantotto,91); con imputazione di pari importo sul codice 1.03.03.03 cap. 320 esercizio finanziario 2018, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;

3) di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto della sentenza in oggetto nonché degli ulteriori incombeni previsti per legge;

4) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;

PUNTO N. 13 ALL'O.D.G.: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D. LGS. 18/8/2000, N. 267, DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 835/2017 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TRANI IN FAVORE DELLA DE LEONARDI FRANCAMARIA (AVV. GIACOMO TARANTINI)".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Successivo punto all'ordine del giorno: "Debito fuori bilancio per la sentenza numero 835/2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore della signora De Leonardi Francamaria (avvocato Giacomo Tarantini)". Prego, Assessore. La diamo per letta? No. Prego, Assessore.

DI TULLO DENISE – Assessore

Allora, a seguito di sanzione elevata dalla Polizia Municipale, veniva proposto il ricorso innanzi al Giudice di Pace di Trani. Con sentenza 835/2017 il Giudice di Pace di Trani accoglieva il ricorso e per effetto annullava il verbale di violazione, condannando il Comune di Trani alla rifusione delle spese di giudizio, pari ad euro 143, di cui 43 per esborsi e oltre il 15% di Iva e (Caf) come per Legge.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ci sono interventi? Consigliere nr 53, Cinquepalmi, prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

In questa circostanza apprendiamo che il Comune di Trani non si è costituito in giudizio per la difesa delle proprie ragioni. In questo come nei successivi ultimi cinque debiti fuori bilancio. Allora, io non vorrei che passasse il messaggio che il Comune di Trani eleva delle sanzioni, vengono apposte e poi il Comune di Trani non si costituisce e anzi paghiamo anche le spese legali. Quindi diciamo al danno la beffa. Siccome so che ultimamente si stanno facendo parecchie sanzioni elevando parecchie contravvenzioni, chiedo all'Amministrazione e agli uffici di prestare attenzione a questa questione, perché non può passare questo messaggio. Non soltanto non ci costituiamo, paghiamo anche le spese legali. Quindi, diciamo, è un notevole danno... Anche in questo caso è un notevole danno non solo la responsabilità a carico di chi sia ascrivibile per l'Ente. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? No. Allora, per replica l'Amministrazione proponente delega l'Assessore Di Lernia, prego.

DI LERNIA CECILIA – ASSESSORE

Volevo evidenziare, come peraltro era stato già evidenziato dai Consiglieri di maggioranza, che effettivamente c'è stato un momento di inattività dell'ufficio legale atteso che c'è un carico di lavoro enorme e quindi per le sanzioni c'è stata la contumacia. Ma sapete bene, a maggior ragione lei, Consigliere Cinquepalmi, che per quanto concerne questo tipo di contravvenzioni, l'Ente può stare in giudizio personalmente. Per cui l'Assessore al contenzioso abbiamo dato un preciso atto di indirizzo al comando, affinché provvedano alla costituzione in giudizio, questo porta anche... Abbiamo anche escluso l'idea di potere eventualmente effettuare anche una short list perché ovviamente l'obiettivo è contenere anche le spese. Quindi le do contezza personale che a

decorrere dai primi di marzo l'Ente si è costituito in 30 giudizi, che riguardano proprio le opposizioni e le sanzioni amministrative, nella persona di un capitano, perché ritengo che sia la persona ovviamente più adatta oltre che competente. Non soltanto provvediamo a redigere le memorie difensive, ma presenziamo anche in udienza. Ritengo che questo sia fondamentale per una difesa che sia compiuta. Do contezza a tutti quanti che da marzo ad ora abbiamo anche vinto due giudizi. Effettivamente si era incanalata una prassi per cui l'Ente non si costituiva, vi era la contumacia e quindi quasi si era creata una sorta di libera impugnativa di tutte le sanzioni amministrative. C'è stato un momento di crisi e io effettivamente per contezza personale devo dare atto che l'Ente non si è costituito, ma il problema l'abbiamo risolto nel modo che io ritengo, con l'Assessore ovviamente al contenzioso, sia quello più giusto dell'Ente. Quindi vi do contezza che ci sono trenta giudizi in cui ora l'Ente si costituisce ed è importante, abbiamo ritenuto, anche la presenza del corpo. Quindi vi do contezza di questo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ci sono controrepliche? No. Allora, Consiglieri, in aula per la votazione. Allora.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	CONTRARIA
DI TONDO DIEGO	ASSENTE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	ASSENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASSENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	ASSENTE

PROCACCI CATALDO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

ASSENTE
CONTRARIA

11 favorevoli e 3 contrari. Il provvedimento viene approvato.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per l'immediata esecutività stessa votazione, non cambierebbe nulla per l'immediata. Quindi niente immediata esecutività.



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Settore Polizia Locale
-Al Presidente del Consiglio
Palazzo di Città

Prot. 20329 - 5 LUG. 2018

Verbale n.11

Il giorno 04 del mese di Luglio dell'anno 2018 alle ore 09,00 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
 - Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
 - Dott. Trombetta Gianfranco, Componente
- *Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL derivante dalla sentenza n.835/2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore della Sig.ra De Leonardi Francamaria (Avv. Giacomo Tarantini)*
Pec del 28/06/2018
- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
 - *Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL derivante dalla sentenza n.835/2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore della Sig.ra De Leonardi Francamaria (Avv. Giacomo Tarantini), per l'importo complessivo di € 188,91.*

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Si invita l'Amministrazione:

- a valutare eventuali azioni a tutela dell'Ente nei confronti dei soggetti che hanno generato l'aggravio di spesa derivante dai pignoramenti causati dalla mancata liquidazione entro il termine previsto per legge. Si richiama il principio contabile n.2 punto 13 dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali

che così recita: " Al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente ";

- ad effettuare una ricognizione ed un monitoraggio costante di tutti i debiti fuori bilancio esistenti.

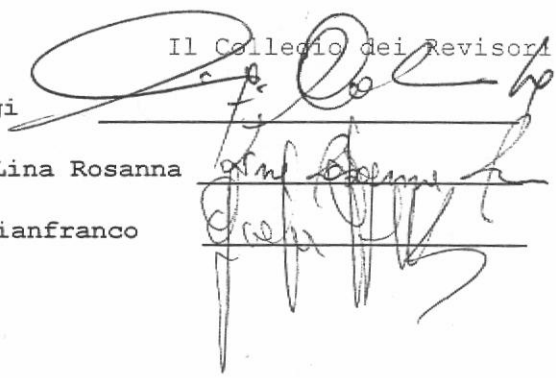
Alle ore 09,30 la seduta si è conclusa.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco



Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2913 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

9 OTT 2018

al

24 OTT 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

9 OTT 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

9 OTT 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro